

A MONTICHIARI NON UNO DI MENO: TUTTI A SCUOLA

Il progetto

Il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico da una parte e della **poverità educativa** dall'altra è sempre più permeante nel tessuto sociale dei territori, anche in quello bresciano.

L'incontro. Per questo motivo il progetto «Non uno di meno – la scuola senza cattedra» assume un'importanza particolare: il focus è la fascia di età 14/17 anni, emblematica sia per gli apprendimenti cognitivi sia per le appartenenze e l'integrazione alla comunità, elementi fondanti la cittadinanza e la coesione sociale. Coinvolte nel progetto le tre province di Cremona, Brescia e Mantova che stanno collaborando su diversi fronti nella programmazione del-

le politiche educative e di welfare, con una grande eterogeneità e complementarità degli attori tra scuole, enti locali, cooperazione sociale e associazionismo, e che ha una duplice finalità: da una parte costruire una cultura pedagogica comune per il contrasto della dispersione scolastica, per promuovere interventi sistematici capaci di tenere conto delle diverse aree e dei diversi livelli di azioni, dall'altra rinforzare la capacità di pensare la rete, pensarsi in rete e operare in rete, per sperimentare e agire nelle prassi la comunità educante.

Sono tre le linee di intervento di «Non uno di meno»: unità didattico-laboratoriali per ragazzi a rischio abbandono, unità laboratoriali di mestiere per ragazzi che hanno già abbandonato e unità artistico-espressive per essere «diversamente performativi» in età scolastica/formativa – oltre alla sperimentazione di for-

mat in territori diversi per scoprire fattori di protezione e «isolare» variabili generative di cambiamenti positivi, da sostenere post finanziamento e tradurre in decisioni politiche. Proprio domani, al centro fiera di Montichiari, dalle 14.30 alle 18 si terrà il convegno finale del progetto, al quale prenderà parte un ricco parterre di relatori: il formatore e consulente Riccardo Mariani, Giovanni Maria Gillini e Michela Franceschini del Dipartimento Pipss – Ats Brescia e il Centro Studi Socialis parleranno della costruzione di una cultura pedagogica comune. Il dibattito sulle proposte da adottare è invece affidato al vicesindaco di Montichiari Angela Franzoni, alla dirigente scolastica del Don Milani Claudia Covri, alla referente dell'impresa sociale «Con i bambini» Mariasara Castaldo, alla responsabile del progetto «Qui. Quasi un inizio» Marianna Bufano e al-

la direttrice dell'Associazione Comuni Bresciani Veronica Zampedrini. Del ruolo delle Fondazioni di Comunità, infine, parleranno il consigliere della Fondazione Comunità Bresciana Michele Lancelotti e il presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Cesare Macconi. In conclusione la parola ai giovani, con racconti e testimonianze delle esperienze vissute in tre anni. //



Contro la dispersione scolastica. L'appuntamento domani al centro fiera di Montichiari dalle 14.30 alle 18



Peso: 38%